

La politica secondo George Clooney...

George Clooney, secondo il *Time*, uno degli uomini più influenti del 2008, si è sottoposto per Atlasorbis a numerose domande, dal privato alla politica e alla sicurezza internazionale

di **Manuela Cipri**
La Sapienza Università di Roma

Durante la recente conferenza stampa di Roma, in occasione della presentazione del film *Leatherheads*, letteralmente 'teste di cuoio' (in riferimento ai baschetti di protezione che i giocatori di rugby usavano nel 1925), ho incontrato l'attore, regista e sceneggiatore George Clooney. Il film si concentra sulle prime competizioni di *football americano*, sport giocato solo per passione da gente rozza, seguito da pochi tifosi, del tutto privo di regole, pieno di scorrettezze che spesso si concludevano con sonore scanzottate.

Il film che in italiano i distributori hanno voluto intitolare "In amore niente regole", lo vede protagonista insieme a Renée Zellweger, un'attrice molto riservata che interpreta la parte di Lexie Littleton, una giornalista perspicace e intraprendente, intenta a scoprire i segreti di Carter Rutherford, un giovane giocatore di football, denominato il proiettile, interpretato dall'attore John Krasinski, considerato un presunto eroe di guerra che gioca nella squadra di Dodge Connelly (George Clooney). Questo film rappresenta un nuovo traguardo per l'attore e regista, che dopo aver diretto due pellicole molto impegnate come *Good Night and Good Luck* e *Michael Clayton*, si cimenta in una commedia, ambientata nell'America degli anni '20 del secolo appena trascorso. Un'opera piacevole che sicuramente aprirà la strada al ritorno di un genere di film, meno violento e con meno effetti speciali, con una recitazione vivace, veloce, ricca di giochi di parole, che viene evidenziata da tutti i protagonisti del film.

L'attore sostiene che girare un film che tratta un tema così diverso e così divertente, significa prendere le distanze dai ruoli troppo seri e troppo impegnativi che aveva interpretato in precedenza: "Mi sono cimentato in una commedia sofisticata che ha ispirato una pletera di programmi televisivi e voglio continuare su questa nuova strada perché fa da contrappunto a quei film più cupi che mi è capitato di interpretare nel corso degli anni.

"In amore niente regole" svariate volte scherza sulla sua età, in molte scene del film viene denominato "nonnetto" si sente ormai vecchio?

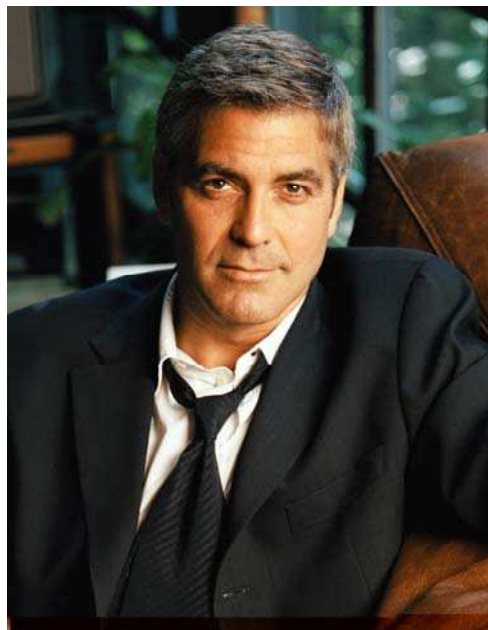
Con molta ironia mi ha risposto: "ho un po' paura di invecchiare e qualcuno sostiene che io faccio di tutto per apparire nei film più giovane di quello che sono nella realtà".

Vorremmo sapere se dopo la sua nomina ad Ambasciatore di pace per le Nazioni Unite come sostenitore di missioni di pace, quali saranno i suoi progetti futuri e quale sarà il suo atteggiamento verso la professione di attore, regista e sceneggiatore. Se questi nuovi impegni hanno modificato il suo parere sui lavori che ha interpretato e diretto e in particolare come considera adesso il messaggio o i messaggi impliciti nel suo ultimo film.

In realtà in questo caso non volevo raccontare niente di troppo serio, per anni ci è capitato di creare degli eroi, ma talvolta anche gli eroi non sono a tutto tondo, in questi casi c'è spazio per costruirci sopra una commedia. Il film si svolge alla vigilia della grande depressione, all'epoca c'erano grandi speranze, tutto sembrava positivo, oggi siamo nel mezzo di una recessione, c'è molta disperazione, speriamo nei cambiamenti del futuro.

Cosa pensa delle prossime olimpiadi in Cina, molti suoi colleghi chiedono di boicottare la manifestazione, lei cosa ne pensa?

Le proteste sono efficaci ma non credo nel boicottaggio dei giochi. Non mi sembra giusto boicottarli perché chi viene colpito sono gli atleti, comunque non farò niente a favore del Governo cinese perché la causa del Dalai Lama e del Tibet deve essere sostenuta. Il Tibet deve essere



sotto gli occhi di tutto il mondo così come il Darfur.

La Cina dovrà aprirsi al grande pubblico per i giochi olimpici e quindi quando si ha di fronte una platea così vasta bisogna essere in grado di far fronte alle proprie responsabilità.

Dopo il suo viaggio in Darfur e la sua esperienza con la realtà africana, quale è il suo atteggiamento e cosa pensa del futuro di questa area geografica?

I problemi del Darfur sono enormi, lo stesso vale per il Sudan, quello che ora cerchiamo assolutamente di fare è proteggere al massimo le forze ONU in loco. I caschi blu sono spesso minacciati e necessitano del massimo di sostegno e aiuto possibile. Ci sono ancora molti ribelli in Darfur, che possiedono armi e hanno grande influenza sulla popolazione, ma confidiamo di arrivare ad un negoziato al più presto.

Sig Clooney, cosa le manca per candidarsi alla Casa Bianca?

Tutto. L'intelligenza, la scaltrezza, ho soltanto la chioma adatta per i manifesti elettorali.

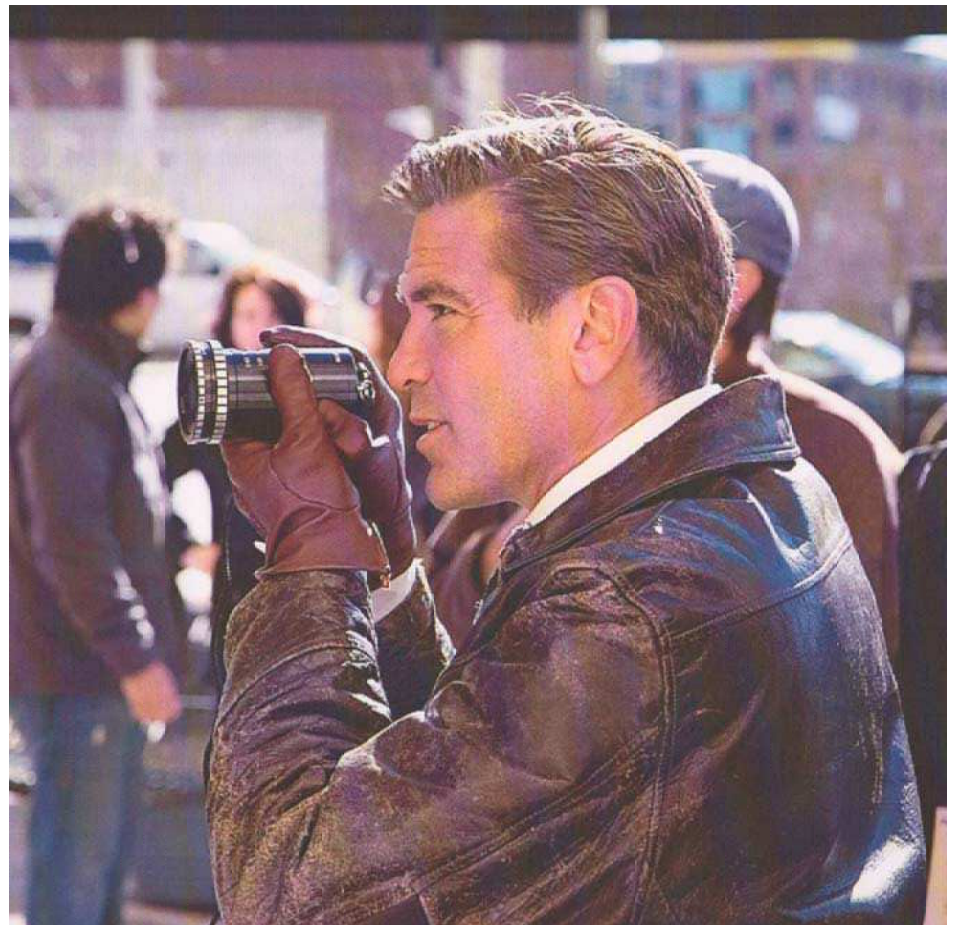
Alcuni giornalisti hanno scritto che sarebbe felice se Obama diventasse presidente degli Stati Uniti, mi può dire cosa pensa degli altri candidati sia democratici che repubblicani?

Conosco Obama da tanto tempo, da prima

che entrasse al senato. Sono un ottimo amico ma conosco bene anche Hillary Clinton e John Mc Cain. Ho anche lavorato con loro. Li stimo tutti e credo che abbiano tutti i requisiti per aspirare alla Presidenza. Però ci sono persone, e una di queste è Obama, che hanno nel loro DNA la leadership e la capacità dell'arte oratoria. Obama è uno che riesce a far convergere tante persone in un punto comune. La scelta comunque definitiva di sostenere lui e non la signora Clinton è una questione personale, di gusto. Obama è un grande oratore, come lo era Franklin D. Roosevelt o John Fitzgerald Kennedy. È uno che parla e convince.

Vorrei sapere di più. Almeno la sua opinione sui Repubblicani.

Attende qualche minuto, prima di rispondere. Poi si limita a sorridere. La scelta di evitare una risposta impegnata appare evidente, il suo sorriso sembra eloquente. Sono qui solo per parlare del film, sembra dire, così è se vi pare, *no gain without pain* - forse in un'altra occasione sarà più propenso a parlare di politica. Soprattutto quando presenterà il suo prossimo film che secondo alcune notizie si ispira a ciò che accade dietro le quinte di una campagna elettorale sottolineando in particolare il lavoro dei consulenti politici.



Aquapiper
Sciogliamo insieme.

ingresso 2x1
VALIDO SUL BIGLIETTO INTERO*

Clicca e Stampa un 2x1
*Valido su www.aquapiper.it per il download di un biglietto valido per un ingresso 2x1. Costa Aquapiper

Bus Navetta GRATIS BAMBINI Fino a 10 anni
*Ogni bambino da 0 a 10 anni se accompagnato da un adulto pagante.

GUIDONIA via Maremmana Inferiore km 29,300 - 0774 326536 - www.aquapiper.it